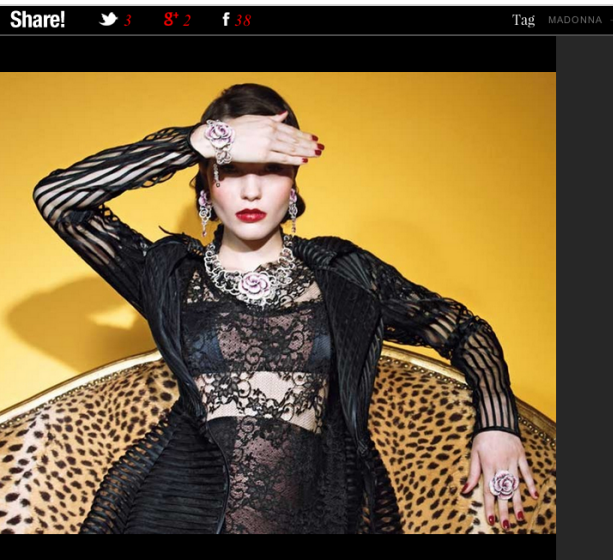


Filler mani novità

Le mani invecchiano e, ahinoi, tradiscono la nostra età biologica (Madonna docet). Oggi però c'è un nuovo filler presentiamo



Le mani non perdonano: lo sanno bene **regine dell'anti-aging** come **Madonna** e Sarah Jessica Parker che spesso le hanno esibite non all'altezza della loro immagine da eterne ragazze. Senza contare che **sono molto difficili da trattare:** gli interventi di chirurgia plastica vengono addirittura **sconsigliati** per questa parte perché possono **comprometterne la mobilità**. Persino le **iniezioni di acido ialuronico**, il filler multitasking che viene utilizzato per ringiovanire diverse zone del corpo, non danno risultati soddisfacenti.

"Innanzitutto **l'effetto dura solo qualche mese**, poi donano un **colorito bluastr**o che traspare in sottopelle non particolarmente invitante", dice Luca Piovano, **chirurgo plastico a Roma**. "L'acido ialuronico può essere indicato solo se le **mani** sono disidratate o molto aride: in questo caso si esegue una serie di **iniezioni biorivitalizzanti** che contengono questa sostanza". Per un'azione **re-pulp e anti-age**, invece, è arrivato di recente dal Belgio (ma è già conosciuto in tutto il Sud-Est asiatico, soprattutto in Corea, dove la medicina estetica è all'avanguardia, oltre che in Russia, Gran Bretagna e Germania), un nuovo filler che agisce a lunga durata: fino a quattro anni.

"Non contiene acido ialuronico ma un polimero composto da **microsfere rigeneranti** che viene veicolato da un **gel**", spiega Luca Piovano, che è stato uno dei primi a sperimentare questo filler in Italia e tiene corsi in tutto il mondo per divulgarne l'utilizzo corretto. "Il medico lo introduce sul dorso con **tre iniezioni esattamente tra un dito e l'altro**: il polimero, una volta penetrato nel derma, **stimola la formazione di nuovo collagene** e di fibre elastiche, mentre il gel si degrada e viene eliminato". Et voilà, le mani appaiono più piene, morbide e lisce, senza quelle vene in evidenza o quei solchi che regalano subito un bel po' di anni in più.

Ellansè Hands - questo il nome dell'*hands filler* - presenta, però, un limite: dopo il trattamento bisogna mettere in conto un **gonfiore importante**, che scompare dopo un paio di giorni. "Quello che conta è **avvisare le pazienti**, in modo che non si spaventino e siano consapevoli che **l'edema fa parte del decorso normale del filler** e dopo pochi giorni rientra", dice il chirurgo. "D'altro canto questo è l'unico fastidio di Ellansè Hands, visto che **non è doloroso** (si inietta con una microcannula smussa e maneggevole che penetra nel tessuto **senza traumi**) e **non richiede nemmeno di sottoporsi a un test preliminare di sensibilità**". Insomma, bisognerà pur pagare un piccolo prezzo per togliersi qualche anno (anche) alle mani.

Vogue Italia, settembre 2012

di Carla Tinagli

Publicato: 27 novembre 2013 - 06.30